



MOVIMPRESI – IMPRESE STRANIERE

LA DINAMICA DELLE IMPRESE STRANIERE NELLA PROVINCIA DI LUCCA NEL 2023

Sono circa 4.800 le imprese straniere in provincia di Lucca alla fine del 2023, corrispondenti all'11,5% del totale provinciale, a conferma della rilevanza dell'imprenditoria di origini straniere nel tessuto economico-produttivo lucchese.

Il dato registra una crescita delle imprese straniere in provincia del +3,7% rispetto all'anno precedente che, viste le 451 nuove iscrizioni e le 270 cessazioni (al netto di quelle operate d'ufficio) nei dodici mesi, presenta un saldo in termini assoluti pari a +181 unità. Una tendenza, quella in esame, che dal 2011 ha visto crescere le imprese straniere complessivamente del +24,7%, con un'incidenza sul totale che è passata dall'8,5% del 2011 all'11,5% del 2023 e a fronte di una diminuzione del numero totale delle imprese nel periodo considerato del -7,5%, a significare un dinamismo ben più vivace rispetto alle imprese avviate da persone nate in Italia o comunque non a guida straniera.

L'incremento registrato nel 2023 risulta di poco inferiore sia a quello medio toscano (+4,1%), dove l'incidenza straniera raggiunge il 15,8%, che a quello nazionale (+4,3%) con un'incidenza che si attesta all'11,1% dell'intero tessuto imprenditoriale.

La dinamica di crescita dell'imprenditoria straniera, che risulta significativamente migliore rispetto a quella registrata dal tessuto imprenditoriale complessivo, è certamente correlata al progressivo incremento della popolazione straniera residente, rappresentando un significativo fattore di crescita per l'economia locale e un dato strutturale del sistema produttivo nazionale.

La natura giuridica delle imprese straniere lucchesi

La ripartizione numerica tra le forme giuridiche ha una forte rilevanza qualitativa nell'indicare come, nella maggioranza dei casi, le imprese straniere siano poco strutturate e strettamente correlate alle capacità del singolo e alle opportunità offerte dal mercato.

Si rileva, infatti, che quasi nel 75% dei casi (tre imprese su quattro) la natura giuridica prescelta è quella dell'impresa individuale, opzione in aumento del +2,6% rispetto all'anno precedente e con un'incidenza sul complesso delle società di capitale lucchesi del 17,7%.

Imprese straniere registrate al 31/12/2023 per natura giuridica. Provincia di Lucca

Variazioni assolute e % rispetto al 2022, quote e incidenze % al 31/12/2023

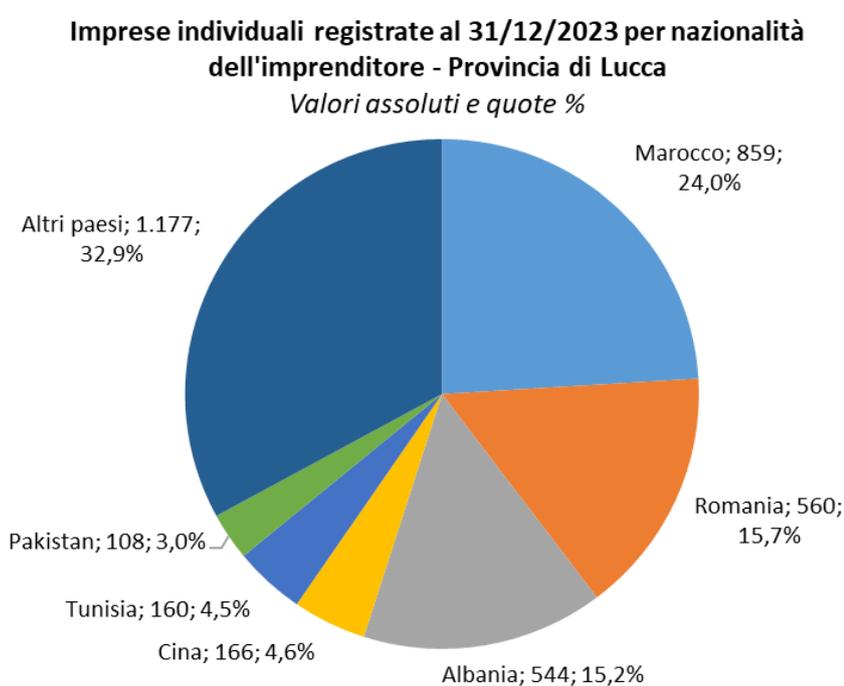
Natura giuridica	Registrate al 31/12/2023	Saldo*	Tasso di crescita %*	Quota %	Incidenza %
Società di capitale	862	78	+9,7%	18,0%	7,0%
Società di persone	275	4	+1,5%	5,7%	3,4%
Imprese individuali	3.574	97	+2,6%	74,6%	17,7%
Altre forme	83	2	+2,6%	1,7%	6,7%
<i>di cui: cooperative</i>	66	2	+3,2%	1,4%	8,2%
TOTALE	4.794	181	+3,7%	100,0%	11,5%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

L'aumento, tuttavia, risulta particolarmente elevato per le società di capitale che nel 2023 crescono del +9,7% arrivando a rappresentare il 18% delle imprese straniere e con un'incidenza sul relativo totale pari al 7%, presumibilmente grazie all'ulteriore diffondersi delle opportunità derivanti dalla normativa sulle Srl semplificate. Le società di persone si attestano al 5,7% del totale, in crescita del +1,5% rispetto al 2022 e con un'incidenza sul totale del 3,4%. Il restante 1,7% è costituito da altre forme giuridiche, tra cui sono ricomprese le cooperative.

In riferimento alla nazionalità delle imprese straniere, prendendo in considerazione la sola imprenditoria individuale per la quale sono disponibili i relativi dati, il 73% circa delle stesse è riconducibile a paesi extra-UE, con il Marocco, l'Albania, la Cina e la Tunisia tra i più rappresentati, mentre il restante 27% all'area comunitaria, con la Romania in netta prevalenza seguita a distanza da Gran Bretagna e Germania. Un dato, quello del 2023, che mostra un incremento sia delle imprese "comunitarie" che di quelle riferibili a paesi extra-UE rispetto al 2022.



Le dinamiche settoriali delle imprese straniere lucchesi

In tutti i settori economici della provincia si registra un aumento dell'imprenditoria straniera, che resta concentrata nei settori delle costruzioni e del commercio dove opera il 55,2% delle imprese straniere della provincia.

In termini assoluti l'incremento delle imprese a conduzione straniera ha interessato soprattutto il comparto dell'*industria in senso stretto* (estrattivo, manifatturiero e utilities) che, con 56 imprese in più (+12,6%) negli ultimi 12 mesi, raggiunge le 500 unità (il 10,4% di quelle straniere e un'incidenza del 9,8% sul totale). Nel manifatturiero si registra un significativo incremento delle imprese a guida straniera operanti nella filiera della cantieristica nautica, con le attività di *Costruzione di navi e imbarcazioni* in aumento del +50%, per un totale di 51 imprese a fine dicembre, che vanno ad aggiungersi alle 191 unità che svolgono attività di *Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni*, cresciute del +20,1% nell'anno, dove l'incidenza straniera raggiunge il 47,8% del totale settoriale. Buono anche l'incremento delle imprese operanti nelle *Confezioni di articoli di abbigliamento* (47 unità; +6,8%).

A fine 2023 la maggiore concentrazione di imprese guidate da stranieri si rileva nel comparto delle costruzioni con 1.519 attività (31,7% del complesso dell'imprenditoria straniera lucchese) per un'incidenza straniera pari a oltre un'impresa su cinque (22%). Se guardiamo ai sottosectori del comparto, balza agli occhi il dato delle imprese che si occupano di *Altri lavori di completamento e finitura edifici* che raggiungono a fine 2023 le 808 unità, crescendo del +3,9% rispetto all'anno precedente ma soprattutto rappresentando oltre il 40% del totale di settore.

Tra i servizi, il *Commercio* cresce di 9 unità (+0,8%) arrivando a 1.126 imprese, che corrispondono al 23,5% del totale delle imprese a guida straniera in provincia; al suo interno si evidenziano le attività di *Commercio ambulante di tessili, abbigliamento e calzature*, che presentano un'incidenza sul totale imprese del 64,5% a significare che due imprese su tre sono a guida straniera.

Buona anche la crescita dei *Servizi di ristorazione*, che salgono del +4% a quota 311 unità grazie al continuo diffondersi di ristoranti e ristori etnici.

Le attività dei *Servizi alle imprese*, dove opera il 14,1% (677 unità) delle imprese a conduzione straniera, crescono del +4,3% nell'anno e vedono nel sottosectore *Cura e manutenzione del paesaggio* una buona concentrazione di presenza straniera, con 220 unità per una impresa a guida straniera su tre operante nel settore (33,7%).

I *Servizi alle persone* (lavanderie, parrucchieri, benessere fisico, tatuaggi, ecc.) sono in aumento del +6,8% rispetto al 2022 e, all'interno del settore, si segnala una significativa presenza dei *Parrucchieri e prestatori di altri trattamenti estetici* con 108 unità, un tasso di crescita nell'ultimo anno del +12,5% e un'incidenza sul totale del 10,2%.

Il comparto *agricolo*, infine, con un totale di 135 imprese, fa registrare un incremento del +3,8%.

La quota di imprese a guida straniera e artigiane si attesta a 1.874 unità, il 39% del totale, con un valore in crescita rispetto al 2022.

Imprese straniere registrate al 31/12/2023, variazioni assolute e % rispetto al 31/12/2022

Provincia di Lucca

Settore di attività economica	Registrate al 31/12/2023	Var. ass. 2022-23*	Var. % 2022-23*	Quota %	Incidenza %
Agricoltura	135	5	3,8%	2,8%	5,8%
Industria ss (estrazione, manifatturiero e utilities)	499	56	12,6%	10,4%	9,8%
<i>Confezione articoli di abbigliam. e in pelle e pelliccia</i>	47	3	6,8%	1,0%	20,3%
<i>Costruzione di navi e imbarcazioni</i>	51	17	50,0%	1,1%	16,9%
<i>Riparazione e manutenzione navi e imbarcazioni</i>	191	32	20,1%	4,0%	47,8%
Costruzioni	1.519	50	3,4%	31,7%	22,1%
<i>Costruzione di edifici residenziali e non res.</i>	298	10	3,5%	6,2%	16,3%
<i>Altri lavori di completamento e finitura edifici</i>	808	30	3,9%	16,9%	41,7%
Commercio	1.126	9	0,8%	23,5%	11,6%
<i>Comm. dett. ambulante tessili, abbigl., calzature</i>	351	-1	-0,3%	7,3%	64,5%
<i>Comm. dett. ambulante di altri prodotti</i>	128	-1	-0,8%	2,7%	44,3%
Alloggio e ristorazione	379	13	3,6%	7,9%	9,1%
<i>Alloggio</i>	68	1	1,5%	1,4%	8,1%
<i>Servizi di ristorazione (ristoranti e bar)</i>	311	12	4,0%	6,5%	9,3%
Servizi alle imprese	677	28	4,3%	14,1%	7,9%
<i>Cura e manutenzione del paesaggio</i>	220	6	2,8%	4,6%	33,7%
Servizi alla persona	266	17	6,8%	5,5%	8,1%
<i>Parrucchieri e altri trattamenti estetici</i>	108	12	12,5%	2,3%	10,2%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

Diffusione territoriale delle imprese straniere lucchesi

A livello geografico si rileva la più alta concentrazione di imprese straniere nella Piana di Lucca, dove al 31 dicembre 2023 risultavano registrate 2.333 unità pari al 13,2% del tessuto imprenditoriale dell'area, un valore superiore alla media provinciale (11,5%) e in crescita del +3,8% nell'ultimo anno. In Versilia, con 1.923 unità (+3,9%), l'incidenza si attesta al 10%, mentre in Media Valle del Serchio le imprese straniere salgono a 350 (+1,9%), per un'incidenza sul totale che arriva quasi al 14%. Infine, in Garfagnana nel 2023 il numero di imprese a guida straniera si è portato a 188 (+3,2%), l'8,1% del totale dell'area.

Nati-mortalità delle imprese straniere per Sistema Economico Locale**

Provincia di Lucca - Anno 2023

SEL**	Registrate al 31/12/2023	Saldo*	Tasso di crescita*	Incidenza % straniere	Quota %
Piana di Lucca	2.333	90	3,8%	13,2%	48,7%
Versilia	1.923	78	3,9%	10,0%	40,1%
Media Valle del Serchio	350	7	1,9%	13,9%	7,3%
Garfagnana	188	6	3,2%	8,1%	3,9%
TOTALE	4.794	181	3,7%	11,5%	100,0%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

LA DINAMICA DELLE IMPRESE STRANIERE IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA NEL 2023

Le imprese a guida straniera in provincia di Massa-Carrara sono risultate 2.685 al 31 dicembre 2023, il 12,2% del totale di quelle registrate, confermando anche per il territorio apuano la rilevanza dell'imprenditoria di origini straniere nell'ambito provinciale.

In analogia ai territori limitrofi, anche in quello apuano le imprese straniere risultano particolarmente dinamiche, crescendo a un tasso del +3,5% rispetto all'anno precedente e, considerate le 250 nuove iscrizioni contro le 158 cessazioni (al netto di quelle operate d'ufficio), il saldo in termini assoluti è pari a +92 unità. Le imprese straniere, a eccezione della battuta d'arresto del 2020 per il Covid, sono cresciute del +28,5% tra il 2011 e il 2023, con un'incidenza sul tessuto imprenditoriale che è passata dal 9,3% del 2011 al 12,2% del 2023 e a fronte di una diminuzione del numero totale delle imprese del -2,1% nel periodo considerato.

In relazione al dato regionale e nazionale, la crescita nel territorio apuano risulta di poco inferiore a quella toscana (+4,1%) e italiana (+4,3%).

Tale dinamica, che risulta significativamente migliore rispetto a quella registrata dal tessuto imprenditoriale complessivo, è certamente correlata al progressivo incremento della popolazione straniera residente, rappresentando un significativo fattore di crescita per l'economia locale e un dato strutturale del sistema produttivo nazionale.

La natura giuridica delle imprese straniere apuane

Anche nella provincia di Massa-Carrara la stragrande maggioranza delle imprese straniere è poco strutturata e, infatti, nel 74,1% dei casi l'impresa individuale è la forma giuridica preferita, una scelta in aumento del +2% rispetto all'anno precedente e con una significativa incidenza (20,4%) sul totale delle imprese individuali (italiane e straniere).

Si registra anche un deciso aumento delle società di capitale, che nel 2023 crescono del +8,7% arrivando a rappresentare il 20% delle imprese straniere e con un'incidenza sul totale delle società di capitale apuane che sale al 7,1%. Un dato, quest'ultimo, certamente influenzato in positivo dell'applicazione della normativa sulle Srl semplificate. Le società di persone si attestano al 5% delle straniere, con una crescita del +7,3% rispetto al 2022 e con un'incidenza sul relativo totale che arriva al 3,4%. Il restante 0,8% è costituito da altre forme giuridiche, tra cui sono ricomprese le cooperative.

Imprese straniere registrate al 31/12/2023 per natura giuridica. Provincia di Massa-Carrara

Variazioni assolute e % rispetto al 2022, quote e incidenze % al 31/12/2023

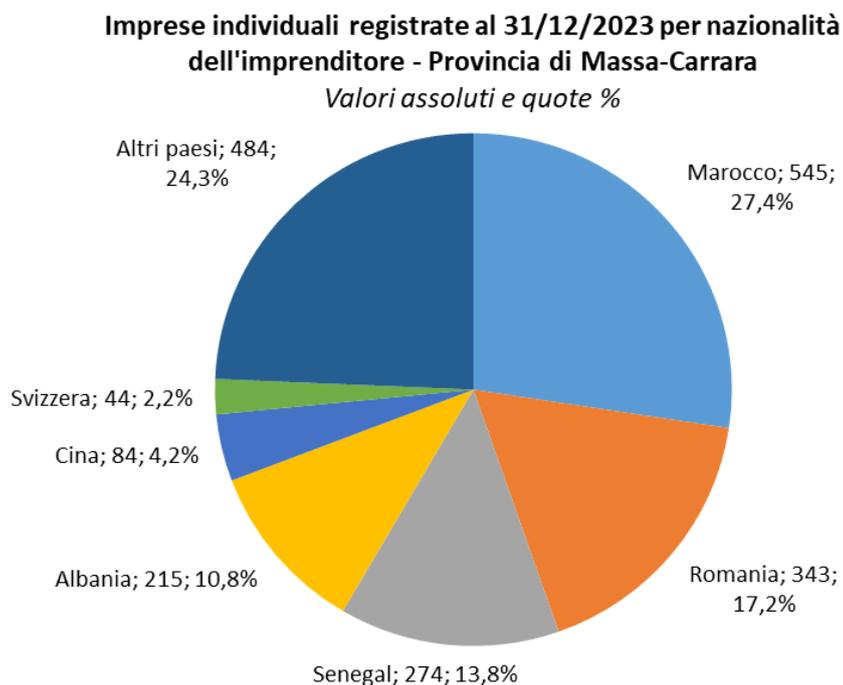
Natura giuridica	Registrate al 31/12/2023	Saldo*	Tasso di crescita %*	Quota %	Incidenza %
Società di capitale	541	44	+8,7%	20,1%	7,1%
Società di persone	134	9	+7,3%	5,0%	3,4%
Imprese individuali	1.989	39	+2,0%	74,1%	20,4%
Altre forme	21	0	+0,0%	0,8%	2,8%
<i>di cui: cooperative</i>	<i>19</i>	<i>0</i>	<i>+0,0%</i>	<i>0,7%</i>	<i>3,8%</i>
TOTALE	2.685	92	+3,5%	100,0%	12,2%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

Guardando alla nazionalità delle imprese straniere, prendendo in considerazione la sola imprenditoria individuale per la quale sono disponibili i relativi dati, si rileva che circa il 75% delle medesime è riferibile a paesi extra-UE, con un'imprenditoria individuale che vede ai primi posti il Marocco, il Senegal, l'Albania e la Cina, mentre per il 25% circa all'area comunitaria, con la Romania in netta prevalenza seguita a forte distanza da

Germania e Francia. Un dato, quello del 2023, che registra un aumento sia delle imprese “comunitarie” che di quelle riferibili a imprenditori nati in paesi extra-UE rispetto al 2022.



Le dinamiche settoriali delle imprese straniere apuane

Con riferimento ai settori economici la dinamica nella provincia di Massa-Carrara è eterogenea tra i singoli comparti.

In termini assoluti l'imprenditoria straniera apuana resta concentrata nei settori delle costruzioni e del commercio, dove opera il 67,5% delle imprese della provincia.

L'incremento dell'imprenditoria straniera ha interessato prevalentemente il comparto delle *Costruzioni* con 58 imprese in più (+8%) negli ultimi 12 mesi e un numero totale di unità che ha raggiunto quota 779, il 29% delle straniere in provincia, con un'incidenza del 22,6% sul totale settoriale. Nel comparto prevalgono quelle che si occupano di *Altri lavori di completamento e finitura di edifici* che raggiungono le 500 unità, crescendo nell'anno del +7,5% con un'incidenza sul totale delle imprese del 48,4% (quasi un'impresa su due è a guida straniera). A seguire si colloca *l'Industria in senso stretto* (estrattivo, manifatturiero e utilities) che, con un aumento di 26 unità per un totale di 190, ha fatto registrare una crescita del +15,9% rispetto al 2022, arrivando a rappresentare il 7,1% delle imprese straniere apuane e con un'incidenza sul totale settoriale pari anch'essa al 7,1%. Gli altri settori con segno positivo sono le attività dei *Servizi alle imprese*, che crescono del +5,3%, i *Servizi alla persona* e le attività di *Alloggio e ristorazione* rispettivamente in aumento del +4,4% e del +0,7%. Segno negativo invece per *Agricoltura* (-2,1%) e *Commercio* (-1,1%).

Nel 2023 la maggiore concentrazione di imprese guidate da stranieri si riscontra proprio nel Commercio con 1.034 attività, il 38,5% del complesso dell'imprenditoria straniera apuana. Con riferimento ai suoi sottosettori è particolarmente rilevante la concentrazione di imprese che svolgono attività di *Commercio ambulante*, in calo nei dodici mesi, che superano il 70% delle imprese del settore. In altre parole quasi 3 imprese ambulanti su 4 sono condotte da stranieri.

Raggiunge il 32,8% la percentuale di imprese artigiane tra quelle a guida straniera. In termini assoluti sono 880 imprese, un valore in crescita rispetto al 2022.

Imprese straniere registrate al 31/12/2023, variazioni assolute e % rispetto al 31/12/2022
Provincia di Massa-Carrara

Settore di attività economica	Registrate al 31/12/2023	Var. ass. 2022-23*	Var. % 2022-23*	Quota %	Incidenza %
Agricoltura	47	-1	-2,1%	1,8%	4,7%
Industria ss (estrazione, manifattura, utilities)	190	26	15,9%	7,1%	7,1%
<i>Costruzione imbarcazioni da diporto e sportive</i>	36	7	24,1%	1,3%	24,7%
<i>Riparazione e manutenz. navi e imbarcazioni</i>	39	14	56,0%	1,5%	31,5%
Costruzioni	779	58	8,0%	29,0%	22,6%
<i>Costruzione edifici residenziali e non</i>	171	13	8,2%	6,4%	14,6%
<i>Altri lavori di completamento e finitura edifici</i>	500	35	7,5%	18,6%	48,4%
Commercio	1.034	-12	-1,1%	38,5%	17,1%
<i>Comm. ingrosso legname e materiali da costruzione</i>	79	1	1,3%	2,9%	9,3%
<i>Comm. dett. ambulante tessili, abbigl., calzature</i>	415	-25	-5,7%	15,5%	70,3%
<i>Comm. dett. ambulante altri prodotti</i>	236	-8	-3,3%	8,8%	74,9%
Alloggio e ristorazione	147	1	0,7%	5,5%	7,3%
<i>Alloggio</i>	19	-1	-5,0%	0,7%	7,0%
<i>Servizi di ristorazione (ristoranti e bar)</i>	128	2	1,6%	4,8%	7,4%
Servizi alle imprese	278	14	5,3%	10,4%	6,9%
<i>Cura e manutenzione del paesaggio</i>	38	3	8,6%	1,4%	17,8%
Servizi alla persona	94	4	4,4%	3,5%	5,7%
<i>Parrucchieri e altri trattamenti estetici</i>	34	-2	-5,6%	1,3%	6,3%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

Diffusione territoriale delle imprese straniere apuane

A livello geografico si rileva la più alta concentrazione di imprese straniere nell'area di Massa-Carrara che al 31 dicembre 2023 registra 1.944 unità pari all'11,5% del totale dell'area, un valore lievemente inferiore alla media provinciale (12,2%) ma in decisa crescita del +4,3% nell'ultimo anno. La Lunigiana, con 741 unità, segna un aumento del +1,5% con un'incidenza che si attesta al 14,3%, un valore superiore a quello provinciale.

Nati-mortalità delle imprese straniere per Sistema Economico Locale**
Provincia di Massa-Carrara - Anno 2023

SEL**	Registrate al 31/12/2023	Saldo*	Tasso di crescita*	Incidenza % straniere	Quota %
Area di Massa					
Carrara	1.944	81	4,3%	11,5%	72,4%
Lunigiana	741	11	1,5%	14,3%	27,6%
TOTALE	2.685	92	3,5%	12,2%	100,0%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

LA DINAMICA DELLE IMPRESE STRANIERE IN PROVINCIA DI PISA NEL 2023

Le imprese a guida straniera al 31 dicembre del 2023 in provincia di Pisa sono risultate 5.733, un dato che corrisponde al 13,7% del totale delle imprese registrate (straniere ed italiane). Si tratta dell'incidenza più alta tra quelle delle province dell'area Toscana Nord-Ovest, che fotografa dunque una maggiore rilevanza dell'imprenditoria di origini straniere nella provincia pisana.

Il tasso di crescita delle imprese straniere a Pisa nel 2023, stante le nuove 536 imprese iscritte e le 316 cessate per un aumento assoluto pari a +220 unità, è risultato di poco superiore a quello dei territori limitrofi, attestandosi al 4%, in piena sintonia al dato regionale e non lontano da quello nazionale.

La tendenza degli ultimi anni vede un progressivo aumento delle imprese straniere, che dal 2011 al 2023 è risultato del +22,4%, con un'incidenza sul tessuto imprenditoriale complessivo passata dal 10,7% del 2011 al 13,7% del 2023 e a fronte di una diminuzione del numero totale delle imprese, nel periodo considerato, del -4,1%.

La dinamica di crescita dell'imprenditoria a guida straniera, che risulta significativamente migliore rispetto a quella registrata dal tessuto imprenditoriale complessivo, è certamente correlata al progressivo incremento della popolazione straniera residente, rappresentando un significativo fattore di crescita per l'economia locale e un dato strutturale del sistema produttivo nazionale.

La natura giuridica delle imprese straniere pisane

Le imprese straniere della provincia di Pisa risultano poco strutturate: il 78,1% è composto da imprese individuali, in crescita del +3,0% rispetto al 2022 e con un'incidenza del 21,8% sul totale delle imprese individuali.

Aumentano sensibilmente, tuttavia, le società di capitale che nel 2023 crescono del +9,5% rappresentando il 14,7% delle imprese straniere e con un'incidenza sul relativo totale del 6,3%. L'aumento delle società di persone si attesta al +4,1%, con un'incidenza straniera sul totale pari al 5,4%.

Segno negativo per le altre forme giuridiche, tra cui sono ricomprese le cooperative, che diminuiscono del -2,9%.

Imprese straniere registrate al 31/12/2023 per natura giuridica. Provincia di Pisa

Variazioni assolute e % rispetto al 2022, quote e incidenze % al 31/12/2023

Natura giuridica	Registrate al 31/12/2023	Saldo*	Tasso di crescita %*	Quota %	Incidenza %
Società di capitale	841	75	+9,5%	14,7%	6,3%
Società di persone	383	15	+4,1%	6,7%	5,4%
Imprese individuali	4.475	131	+3,0%	78,1%	21,8%
Altre forme	34	-1	-2,9%	0,6%	3,7%
<i>di cui: cooperative</i>	27	-1	-3,6%	0,5%	5,8%
TOTALE	5.733	220	+4,0%	100,0%	13,7%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

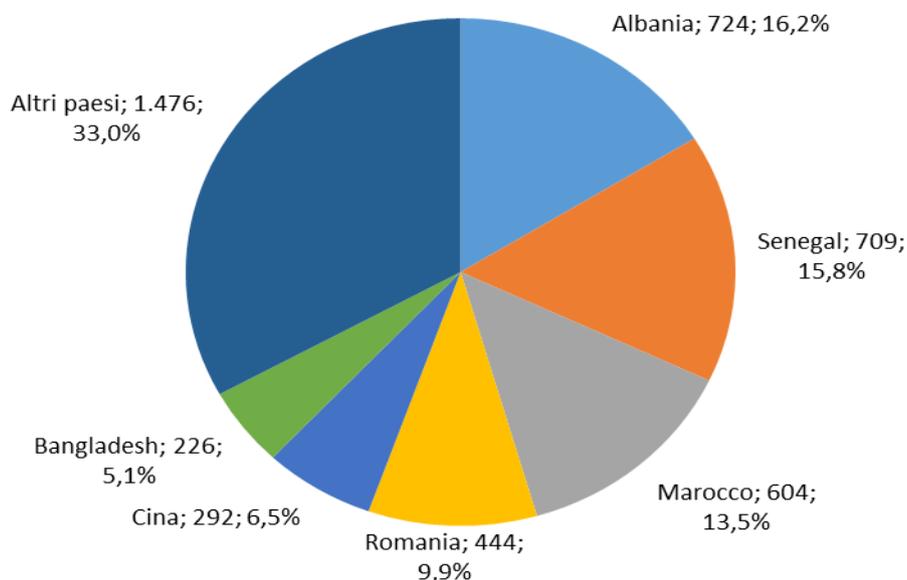
Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

Prendendo in considerazione la sola imprenditoria individuale, per la quale sono disponibili i relativi dati, la ripartizione delle imprese a guida straniera in base alla nazionalità vede a Pisa una maggiore rilevanza delle imprese extra-UE rispetto agli altri territori dell'area Toscana Nord-Ovest. La percentuale di imprese a guida straniera extra-UE supera infatti l'82%, con un'imprenditoria individuale che vede al primo posto l'Albania, seguita dal Senegal, dal Marocco e quindi da Cina e Bangladesh, mentre quasi il 18% è riconducibile a paesi comunitari, con la Romania in netta prevalenza seguita a

distanza da Germania, Francia, Polonia e Gran Bretagna. Un dato, quello del 2023, che evidenzia un aumento rispetto al 2022 sia delle imprese “comunitarie” che di quelle riferibili a imprenditori nati in paesi extra-UE.

Imprese individuali registrate al 31/12/2023 per nazionalità dell'imprenditore - Provincia di Pisa

Valori assoluti e quote %



Le dinamiche settoriali delle imprese straniere pisane

Con riferimento ai settori economici, la dinamica nella provincia di Pisa è all’insegna della crescita, ad eccezione che per i servizi alle imprese che diminuiscono e per l’industria che resta stabile.

In termini assoluti l’imprenditoria straniera apuana resta concentrata nei settori delle costruzioni e del commercio, dove opera il 61,3% delle imprese della provincia.

L’incremento dell’imprenditoria straniera ha interessato prevalentemente il comparto delle *Costruzioni* con 95 imprese in più (+6,7%) negli ultimi 12 mesi e un numero totale di unità che ha raggiunto quota 1.515 (il 26,4% delle straniere e un’incidenza del 23,8% sul totale settoriale). In analogia alle province limitrofe anche in quella pisana sono prevalenti, nel settore delle costruzioni, le imprese a guida straniera che si occupano di *Altri lavori completamento e finitura edifici*, che raggiungono le 801 unità, in crescita del +5,3% nel 2023 rispetto all’anno precedente e con una significativa incidenza sul totale del settore (46,1%), dove quasi un’impresa su due è dunque a conduzione straniera. Segue il *Commercio* che registra il più alto numero di imprese a guida straniera con un aumento di 49 unità nell’anno (+2,5%) per un totale di 2.001, rappresentando circa il 35% delle imprese straniere e con un’incidenza nel settore del 19,6%. Guardando più in dettaglio i dati del *Commercio ambulante* si rileva un’altissima concentrazione di imprese straniere (oltre 1.100 unità con un’incidenza sul totale di settore che arriva al 77,9% per il *Commercio ambulante di tessuti, abbigliamento e calzature* e all’81,7% per il *Commercio ambulante degli altri prodotti*).

Imprese straniere registrate al 31/12/2023, variazioni assolute e % rispetto al 31/12/2022 - Provincia di Pisa

Settore di attività economica	Registrate al 31/12/2023	Var. ass. 2022-23*	Var. % 2022-23*	Quota %	Incidenza %
Agricoltura	235	6	2,6%	4,1%	7,0%
<i>Coltivazione di frutti oleosi</i>	58	-1	-1,7%	1,0%	10,8%
<i>Utilizzo di aree forestali</i>	42	1	2,4%	0,7%	54,5%
Industria ss (estrazione, manifattura, utilities)	387	0	0,0%	6,8%	8,0%
<i>Confezione di altro abbigliamento esterno</i>	54	0	0,0%	0,9%	46,2%
<i>Preparazione e concia del cuoio</i>	59	-1	-1,7%	1,0%	8,2%
<i>Fabbricazione di calzature</i>	82	0	0,0%	1,4%	15,1%
Costruzioni	1.515	95	6,7%	26,4%	23,8%
Costruzione edifici residenziali e non res.	353	21	6,3%	6,2%	18,9%
Altri lavori completamento e finitura edifici	801	40	5,3%	14,0%	46,1%
Commercio	2.001	49	2,5%	34,9%	19,6%
<i>Comm. dett. ambulante tessili, abbigl., calzature</i>	588	4	0,7%	10,3%	77,9%
<i>Comm. dett. ambulante di altri prodotti</i>	541	-11	-2,0%	9,4%	81,7%
Alloggio e ristorazione	456	44	10,7%	8,0%	13,1%
<i>Alloggio</i>	68	12	21,4%	1,2%	11,7%
<i>Servizi di ristorazione (ristoranti e bar)</i>	388	32	9,0%	6,8%	13,4%
Servizi alle imprese	654	12	1,9%	11,4%	7,7%
<i>Pulizia generale di edifici</i>	56	4	7,7%	1,0%	27,5%
<i>Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a.</i>	134	-3	-2,2%	2,3%	32,5%
Servizi alla persona	239	10	4,4%	4,2%	8,1%
<i>Parrucchieri e altri trattamenti estetici</i>	111	10	9,9%	1,9%	9,4%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

Dinamiche con segno positivo riguardano l'*Agricoltura*, le cui imprese straniere sono aumentate del +2,6% raggiungendo le 235 unità, e il settore *Alloggio e ristorazione* con un sensibile aumento del +10,7% all'interno del quale è netta la preponderanza delle imprese dei *Servizi di ristorazione (bar e ristoranti)* con 388 unità. Crescono anche le imprese dei *Servizi alle imprese* (+1,9%) e quelle dei *Servizi alle persone* (+4,4%), dove si rileva una decisa crescita delle attività dei *Parrucchieri e altri trattamenti estetici* (+9,9%). Perfettamente stabile, come detto in precedenza, il settore *Industriale in senso stretto* (estrattivo, manifatturiero e utilities) le cui 387 unità rappresentano il 6,8% delle imprese straniere e l'8% di tutte le imprese industriali registrate a fine 2023 nella provincia pisana. Al suo interno, per la particolare vocazione dell'area pisana, si segnalano le imprese che svolgono attività nel settore *Conciario* e della *Fabbricazione di calzature* con un'incidenza nel settore rispettivamente dell'8,2% e del 15,1%.

La quota di imprese artigiane a guida straniera si attesta al 31,2%, con 1.787 unità, un valore in crescita rispetto al 2022.

Diffusione territoriale delle imprese straniere pisane

La più alta concentrazione di imprese straniere si riscontra nell'area Pisana, dove al 31 dicembre 2023 risultavano registrate 2.631 unità pari al 15,6% del totale dell'area, un valore superiore alla media provinciale (13,7%) e in crescita del +3,7% nell'ultimo anno. Seguono la Valdera con 1.513 unità (+4,0%) e un'incidenza che si attesta al 12,2%, la Val di Cecina, dove le imprese straniere sono 373 (+3,9%) e l'incidenza sul totale arriva al 9,3% ed infine il Valdarno Inferiore con un numero di imprese a guida straniera pari a 1.272 per un aumento annuo del +4,5% e un'incidenza sul totale del 13,7%.

Nati-mortalità delle imprese straniere per Sistema Economico Locale****Provincia di Pisa - Anno 2023**

SEL**	Registrate al 31/12/2023	Saldo*	Tasso di crescita*	Incidenza % straniere	Quota %
Area Pisana	2.631	94	3,7%	15,6%	45,9%
Val d'Era	1.513	59	4,0%	12,2%	26,4%
Val di Cecina - Quadrante Interno	317	12	3,9%	9,3%	5,5%
Valdarno Inferiore	1.272	55	4,5%	13,7%	22,2%
TOTALE	5.733	220	4,0%	13,7%	100,0%

al netto delle cancellazioni operate d'ufficio**deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"**Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview*

LA DINAMICA DELLE IMPRESE STRANIERE, DATI DI COMPENDIO TOSCANA NORD-OVEST NEL 2023

Stante l'omogeneità dei dati delle singole province, il dato di compendio dell'intera circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest si attesta sull'incremento del +3,8% delle imprese straniere rispetto al 2022. Un dato che è anch'esso in linea a quello medio toscano (+4,1%), dove l'incidenza straniera raggiunge il 15,8%, e di poco inferiore a quello nazionale (+4,3%)

In valori assoluti le imprese a guida straniera sono 13.212 e rappresentano il 12,5% di tutte le imprese dell'area.

I settori economici in cui è prevalente la presenza di imprese a conduzione straniera sono quello del Commercio con 4.161 unità, delle Costruzioni con 3.813, dei Servizi alle imprese (1.609), dell'Industria con 1.036, seguiti da Alloggio e ristorazione (982), Servizi alla persona (599) e Agricoltura (417 unità),

Conseguentemente ai dati delle singole province che presentano forti analogie, sull'intera area Toscana Nord-Ovest le imprese straniere sono scarsamente strutturate con una nettissima prevalenza di Imprese individuali, anche se risultano complessivamente in crescita le opzioni a favore della costituzione di società di capitali.

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento

Alberto Susini

Redazione

Silvano Crecchi

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

INFO

studi@tno.camcom.it

<https://www.isr-ms.it>

NOTA METODOLOGICA

Movimprese è l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. Movimprese rileva la numerosità e la distribuzione sul territorio provinciale, regionale e nazionale di tutti i soggetti economici tenuti all'iscrizione presso il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

Nella presente nota le informazioni disponibili in Movimprese sono state integrate con quanto disponibile nella banca dati StockView di Infocamere, che rende disponibili informazioni di maggior dettaglio sulla consistenza imprenditoriale.

A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni.

La possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cancellazione d'ufficio comporta per ogni periodo una riduzione dello stock di imprese non derivante dall'andamento economico della congiuntura demografica, ma unicamente dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Per tenere conto di tali attività amministrative, nella presente pubblicazione gli indicatori statistici sono stati calcolati depurando i relativi stock dalle cancellazioni disposte d'ufficio.

Per una migliore comprensione dei termini e del significato delle variabili utilizzati nella pubblicazione, di seguito viene reso disponibile un glossario.

INDICATORI ANALIZZATI

Saldo imprenditoriale: differenza assoluta tra le imprese iscritte e quelle cessate nel periodo considerato, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio.

Tasso di crescita: rapporto percentuale tra il saldo tra le imprese iscritte e cessate nel periodo considerato e le imprese registrate alla fine del periodo precedente, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio.

Variazione assoluta: differenza assoluta del numero di imprese registrate tra due date, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio nel periodo.

Tasso di variazione: variazione percentuale del numero di imprese tra due date, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio nel periodo.

Incidenza %: quota di imprese avente una determinata caratteristica sul relativo totale imprese.

GLOSSARIO

Impresa registrata (sede d'impresa): impresa (sede legale) iscritta al Registro delle Imprese e non cessata.

Sede d'impresa: luogo in cui l'impresa ha sede legale.

Iscrizioni: numero di imprese che si sono iscritte al Registro delle Imprese nel periodo considerato.

Cessazioni: numero di imprese che hanno cessato l'attività nel periodo considerato.

Cessazioni non d'ufficio: numero di imprese, al netto di quelle operate d'ufficio, che hanno cessato l'attività nel periodo considerato.

Cessazioni d'ufficio: nel Registro delle Imprese risultano iscritte imprese e società che, pur non svolgendo l'attività da lungo tempo, e dunque essendo di fatto cessate, hanno omissso di presentare istanza di cancellazione dal Registro. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese che rispettino le condizioni previste dalla normativa attraverso un procedimento semplificato di cancellazione.

Attività economica: Ateco 2007 è la classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane.

Impresa straniera: impresa in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite, in base ai criteri definiti nella tabella sotto riportata.

Grado partecipazione	Società di capitale	Società di persone e cooperative	Imprese individuali	Altre forme
Maggioritaria	(% cariche + % quote) > 100%	% soci > 50%	-	% amministratori > 50%
Forte	(% cariche + % quote) > =4/3	% soci >= 60%	-	% amministratori >= 60%
Esclusiva	100% cariche + 100% quote	100% soci	Titolare	100% amministratori